

Amsterdam 22-10-48

5
Geo^{mo} Monsignore e caro Professore

Mi dispiace molto di dover annun-
ziarle ch'io per il momento non posso assolutamente tornare in
Italia; e ciò per diverse cause. Primo: la mia salute non è ancora
pienamente ristabilita e perciò i miei superiori hanno paura di
lasciar mi andare. Secondo: quando vorrebbero mandarmi, sarebbe
adesso impossibile perchè a causa di circostanze speciali non c'è
posto per me nella nostra casa a Roma, che è abbastanza piccola.

Cio non vuol dire ch'io ho finito il mio lavoro. Mi dispiace
però molto perchè io mi trovo nella impossibilità di poter seguire
le sue lezioni sulla monodia medievale ecclesiastica e popolare.
Avrebbero una importanza grande per la mia tesi sulle sequenze
nell'Olanda.

Adesso mi trovo a Amsterdam lavorando nella Biblioteca dell'
Università per raccogliere la materia necessaria. Ho trovato *Ante-
luta Hymnica*, *Zeitschrift f. Musikwissenschaft*, *Sammelbaende*, *Archiv für Musik-
wissenschaft*, la tesi di Kobay sulle Sequenze della Svezia. Nelle biblioteche,
archivi et musei del nostro paese ci sono una quarantina di forti,
Hinceli, Gradueli etc per la più grande parte del secolo 15^e. Anche
a Bruxelles e Parigi ci sono mss. di provenienza olandese; poi a Münster
in Germania, a Dublino, Londra e Copenhagen. La riforma ha distrutto
molto degli tesori religiosi in questa parte dell'Europa. Ciò nonostante
credo di poter fare un lavoro sufficiente e (speriamo) anche interessante.

Però ci sono delle difficoltà grandi. Peccato che Rev. Bannister
non ha potuto pubblicare la sua edizione critica di tutte le melodie
delle sequenze. Così si sarebbe risparmiato molto lavoro inutile, perchè
per noi è assolutamente impossibile di raccogliere tutte le fonti
come ha potuto fare lui nella sua vita.

Così credo che ogni lavoro che facciamo noi deve essere sempre
ricompinto, perché finisce.

Poi sarebbe indispensabile di lasciar fare delle fotografie degli
fonti principali. Lei ha parlato della possibilità che l'Istituto
portera le spese di tali fotografie sulla condizione che l'Istituto
avrà la proprietà di queste fotografie. Posso domandare se questa pos-
sibilità è divenuta realtà?

Poi io sono certo che lei nelle sue lezioni darà una bibliografia
completa della questione. Posso domandare uno degli studenti, se
vorrebbe mandarmi una copia delle suddette lezioni?

Senti se io ho preso una parte del vostro tempo prezioso e se
ho disturbato con tante domande. Ma io mi trovo quasi da solo e
non ci sono molti chi possono (o vogliono) aiutarmi. E il
tema è abbastanza difficile. Spero di poter raccogliere tanto materiale
durante quest'anno, che io potrò tornare in Italia l'anno prossimo.

I miei saluti rispettosi a Lei, a tutti gli professori, al segretario
e a tutti gli amici

t. t. in Cristo Gesù

p. Nic. de Goeede S.C.F.

Wittenburgergracht 5

Amsterdam. C.

Olanda

Olanda.

Wittenbergergracht 5

Amsterdam . P.

30. 10.48.

Reverendo Padre Nicola de Goede,

ho ricevuto la Sua pregiata lettera del 22 ottobre. Aspettavo tutti i giorni la Sua venuta e fui deluso quando invece di Lei mi giunse la Sua lettera che mi annuncia il Suo ulteriore ritardo.

mi dispiace che la sua salute non sia tale da permetterLe di venire a Roma , poichè non posso ammettere che il motivo della Sua assenza sia la mancanza di posto nel Suo Convento. . Era pensando alla sua dissertazione sulla Sequenze in Olanda , ho cominciato il mio corso di musicologia in due ore settimanali trattando sulla Monodia latina medievale (Inni , Sequenze, Conductus, Tropi, ecc.ecc.)

Abbiamo già cominciato l'Archivio Musicale con microfilme e Fotocopie per il profitto degli allievi che preparano una dissertazione ; aspettiamo da Parigi , l'apparecchio per leggere il Microfilme. E' naturale che tali fotocopie e microfilme non possiamo lasciarle uscire dall'Istituto.

Spero che la Sua raccolta sarà ricca in materiali così da renderle possibile un lavoro degno della Sua capacità e del Suo Istituto.

Saluti affettuosi da tutti e speciali da me

P.S. Non occorre dirLe che Lei è tanto volentieri ricordata da tutti ; professori , Segretario ed alunni .

Amsterdam 14-12-48

Rev^{mo} Monsignore e caro Professore

Primo di tutto io Vi auguro di tutto cuore un buon Natale. Speriamo che il Bambino divino ci benedica e tutto il povero mondo.

Adesso il dott. de Brum sta in partenza per Roma. Io prendo questa occasione per mandare a Lei qualche notizia di me. Mi trovo immerso nelle ricerche sulle sequenze in Olanda. È un campo molto esteso. Fin ora ho trovato una quarantina di fonti, trovari, gradueli, missali di origine olandese.

Per la più grande parte sono relativamente recenti, cioè del secolo XV. La Utrecht nella biblioteca dell'università c'è un trovario del secolo XIII con 51 sequenze. La pratica delle sequenze credo non è stata così frequente da noi come p.e. nella Francia o in Germania. Forse non ci sono cantate più di duecento. Di questo numero la più grande parte è di origine francese o tedesca e anche inglese. Restano qualche diecina di origine olandese.

Peccato che mi trovo nella impossibilità di seguire le sue lezioni sulla monodia medievale. Primo per la bibliografia. La mia lista non è grande fin ora. Io ho letto molto di Blume-Drewes, poi Hoberg, Handschin, Bartsch, Paul v. Winterfeld, Drummeler, Schubiger, Werner, Wolf. Ma una cosa staza, opuscolo di questi

antori ha la sua opinione sulle origini della sequenza, sull'attività
di Notker Balbuluse di S. Gallen in genere su questo campo.

Vorrei che potrei avere la bibliografia che Lei ha dato nella
lezioni. Il lavoro sarebbe più facile, o almeno meno difficile.

Poi Lei ha parlato della possibilità che l'Istituto potrebbe
le spese quando noi avremmo bisogno di fotocopie durante
il nostro lavoro. Queste fotocopie diventerebbero naturalmen-
te proprietà dell'Istituto. Vole Lei dirmi per favore
se questa possibilità è divenuta già realtà?

Di nuovo i miei auguri per Natale e il nuovo Anno.
Per Lei e per tutti i professori e alunni di nostro Istituto.

consegna i saluti affettuosi

p. W. de Goeke Sef.

Wittenburgergracht 5
Amsterdam C.
Olanda

18.4.49.

Reverendo Padre de Goede,

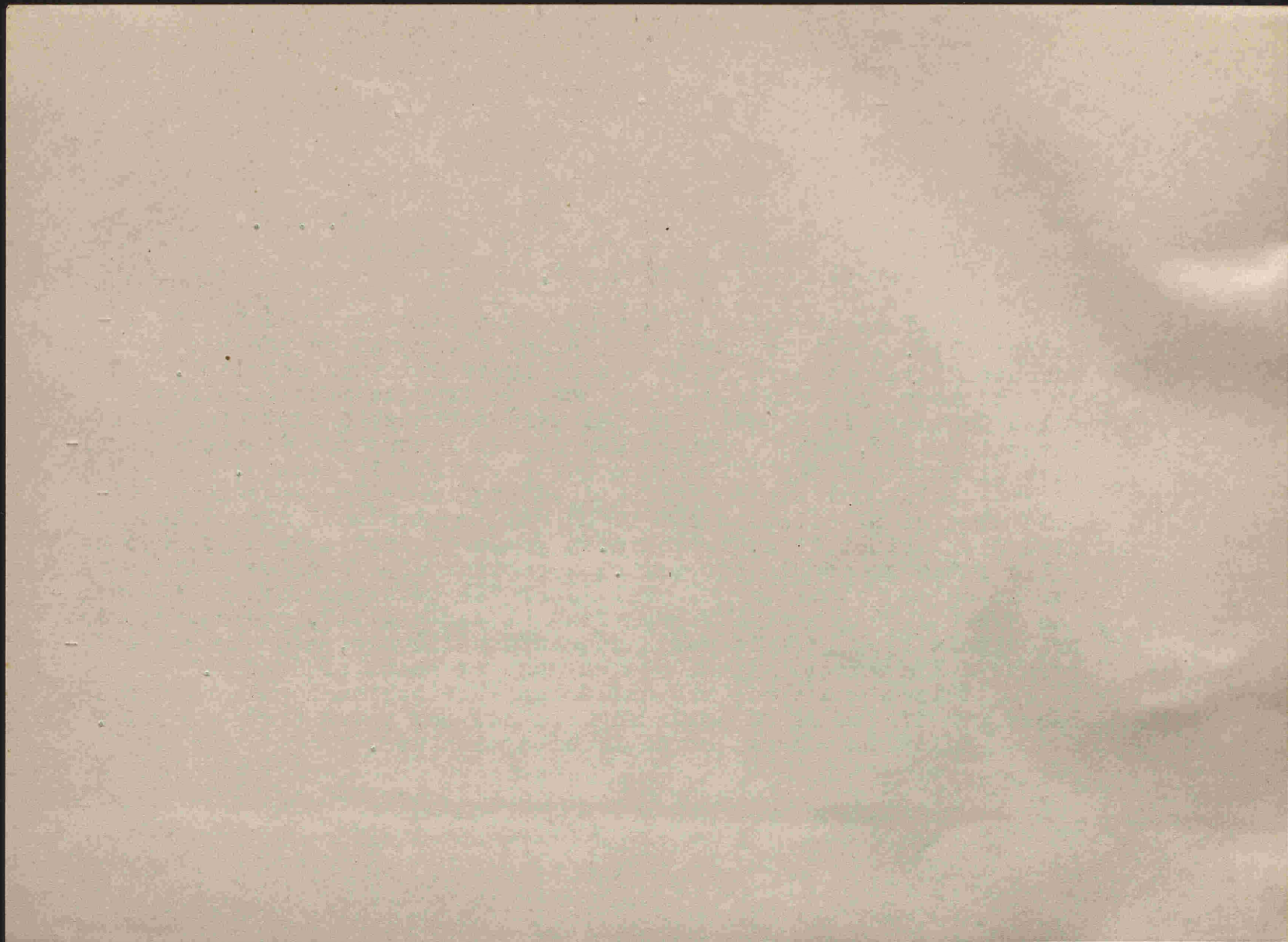
scusi se ho tardato a rispondere alla Sua in data 14 dicembre 1948. A Natale andai in Ispagna e tornato ho trovato un mucchio di lavoro arretrato che mi ha addirittura sepolto .

Come va la Sua dissertazione ? Ha trovato materiale nuovo sulla Sequenza in Olanda ? Se Lei avrà pazienza e costanza nelle investigazioni, sono convinto che il Suo lavoro potrà essere magnifico , importante per l'Olanda e per la Chiesa in genere.

Aggiungo l'elenco della bibliografia sulla sequenza medievale che Lei mi chiese e che io ho dato agli alunni che assistono alle mie lezioni di musicologia. La prego di ritornarmela quando ne abbia fatta una copia per Lei . Si capisce che le principali opere furono da me studiate nei miei libri "El Còdex Musical de Las Huelgas " e "La Música a Catalunya fins al segle XIII", dove segnalo la principale bibliografia sulla sequenza medievale, e anche sulle Sequenze della Spagna la cui musica non era stata studiata .

Unisco una circolare sul Congresso internazionale di Musica Sacra per l'Anno Santo nella fiducia che Lei potrà parteciparvi .

Saluti ed auguri cordiali di ogni bene .



PAROCHIEKERK v. d. H. ANNA
(DE POOL)
WITTENBURGERGRACHT 5
POSTGIRO PASTOOR C. WENT 491687
TELEFOON 52187

AMSTERDAM, 9-12-'49

Reverendissimo Monsignore,

Volentieri parteciperò
al Congresso Internazionale di Musica
Sacra che si celebrerà a Roma dal
giorno 25 al 30 maggio 1950.

Però vorrei chiedere se sarà possibile
anche per me di fare qualche communi-
catione sulle sequenze in Olanda. Di
tale possibilità dipenderà forse per un
gran parte un mio eventuale intervento
a questa manifestazione importantissima.

Mi rivolgo con questa domanda a Lei,
perchè tale comunicazione farà naturel-
mente parte della mia dissertazione
di quella la difesa si terrà certamente
dopo il Congresso.

Quando Lei pensa che sarà opportuno
fare così, La prego di voler notificarmi

il Suo eventuale permesso. Sono con-
vinto che le circostanze Le apportano
molto lavoro, che prende un gran parte
del Suo tempo; però questa domanda
è per me di un tale importanza, che vorrei
chiederla, di rispondermi il più presto
possibile e almeno entro Natale.

Senzi se questa lettera sia un po' impe-
gnosa.

Con sensi di profondo ossequio.

dev. mo

p. N. de Goeede f.p.

5.1.950.

Reverendo Padre De Goede,

scusi se finora non ho risposto alla Sua del 9 dicembre. Quando sono ritornato dal Messico e dagli Stati Uniti ho trovato qui tanto lavoro che ancor oggi non ho interamente evaso.

E' un po' difficile risponderle alla domanda se Lei possa presentare una relazione scientifica al Congresso di Roma, la quale dopo il Congresso debba servire a difendere la sua tesi. Credo di no perchè la movità della sua dissertazione perde il valore, poichè le osservazioni che Le potranno fare nel leggere la Sua relazione al Congresso forse saranno le stesse che i Professori desideravano farle il giorno della Sua difesa. Altro sarebbe se Lei volesse svolgere un tema diverso da quello della Sua tesi; penso che cercando le Sequenze in Olanda a vrà trovato tanti argomenti interessanti annessi .

Comunque posso dirLe che il Congresso di Roma sarà molto interessante e sarà di grande profitto a Lei anche nel caso che non facesse alcuna relazione .

Molti auguri per il nuovo anno e altrettanti per la riuscita della Sua dissertazione .

dev.mo sac. Iginò Anglès



PONTIFICIO ISTITUTO
DI MUSICA SACRA

IL PRESIDE

Reverendo Padre Goede,

PIAZZA S. AGOSTINO 20 - ROMA

5.1.50

scusi molto se finora non ho risposto alla Sua del 9 Dicembre; quando sono ritornato dal Messico e dagli Stati Uniti ho trovato tanto lavoro a Roma che ancor oggi non l'ho interamente evaso.

Lei potrà svolgere il Suo tema sulla realzione scientifica per il Congresso di Roma sulle Sequenze in Olanda.

PAROCHIEKERK v. D. H. ANNA

(DE POOL)

WITTENBURGERGRACHT 5

POSTGIRO PASTOOR C. WENT 491687

TELEFOON 52187

AMSTERDAM, 7 Dic. 1951

Reverendissimo Monsignore,

Ho ricevuto una lettera dal signore Carlo Boccardo in cui mi dice che è arrivato un pacco con cinque copie di un lavoro musicale da me preparato. Egli mi domanda di che si tratta e suppone che siano le cinque copie della mia tesi per il dottorato. È vero. Ma primo ero molto meravigliato di questa domanda, perché mezzo Ottobre ho scritto a Lei per avvisarle di aver spedito questi libri. Forse quella lettera non è arrivata? Ecco la ragione perché io scrivo di nuovo per spiegarli la questione.

Ho finito questo lavoro secondo il piano di cui noi abbiamo parlato quando ero a Roma l'anno scorso nell'occasione del Congresso Internazionale. Si ricordi che eravamo d'accordo su questo piano e che Lei diceva che potrei tranquillamente andare avanti fin'alla fine. Ecco ciò che ho fatto, come Lei potrà facilmente verificare vedendo l'indice e la introduzione. Non ho voluto disturbarle fin ora, sapendo che il suo tempo è sempre molto occupato all'Istituto e altrove, e poi mi sembrava che, una volta stabilito il piano e il metodo, non doveva essere troppo difficile la elaborazione, lasciato a parte il tempo necessario e la difficoltà tecniche, che furono abbastanza grande.

È con un sospiro di rilievo che metto questo lavoro sotto gli occhi voi; però dall'altra parte sono convinto che non tutto ancora è detto sul argomento che è piuttosto vasto (segue la difficoltà della scelta del materiale) e che, specialmente per la Olanda, fin ora non era studiato in modo sistematico. È quindi ~~in~~ quasi inevitabile che ci si trovino degli difetti,

inherenti ad ogni primo lavoro. Spero però che questi difetti non faranno impedimento per la difesa, perchè posso dare la garanzia che ho lavorato con quella cura che mi sembrava degna del argomento e poi necessaria per Lei, per l'istituto e anche per me stesso.

Spero che Lei potrà trovare il tempo per leggere questo studio e con una certa impazienza aspetto una sua notizia e la chiamata a Roma per la difesa che, spero, avrà luogo non fra troppo tempo.

In questa occasione Le porgo i miei migliori auguri per il Santo Natale.

Con viva cordialità e saluti sincerissimi

mi creda

N. de Gode hf

Wittenburgergracht 5^a

Amsterdam

Olanda

Olande

Roma, 11. XII. 1951

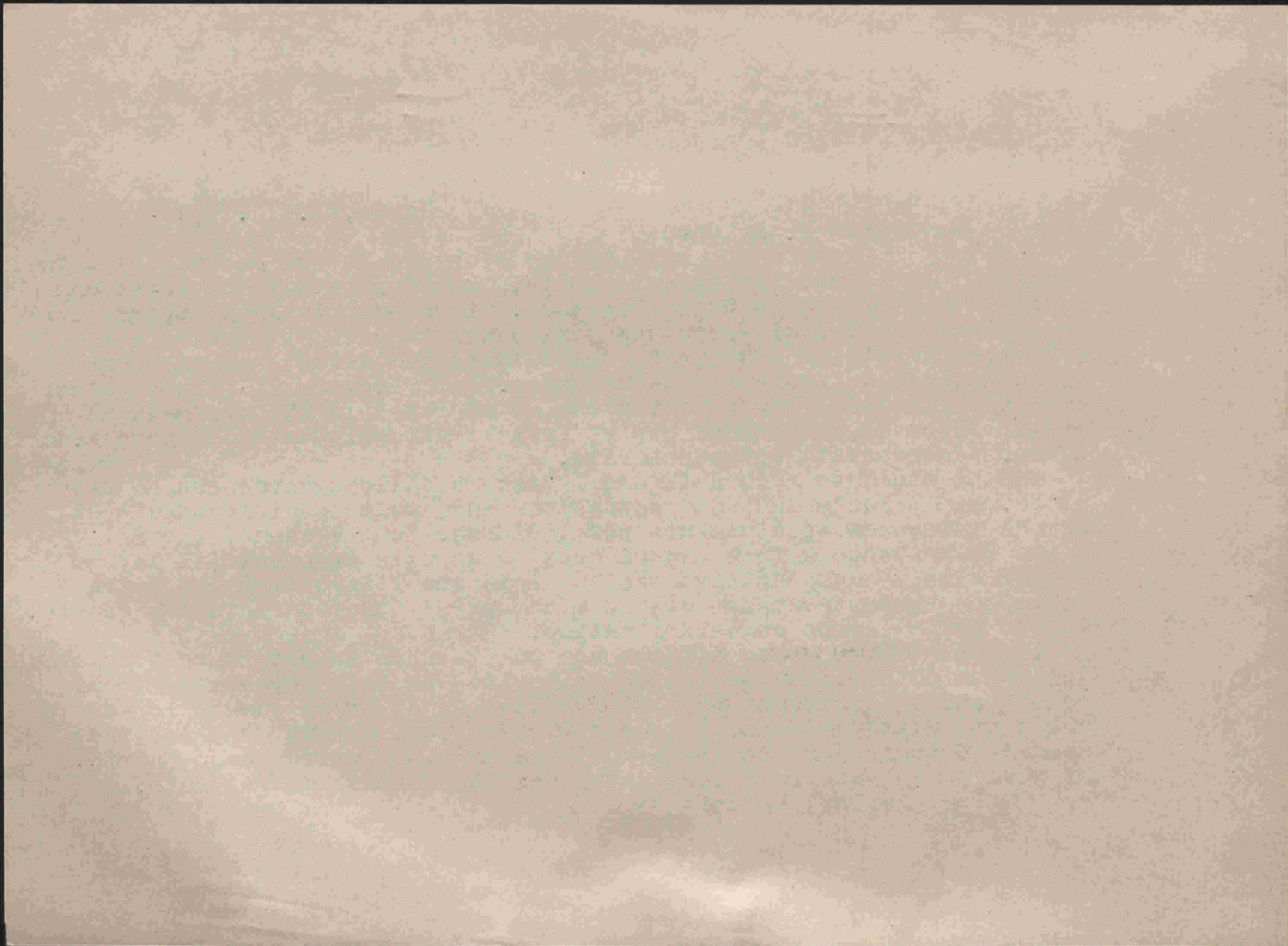
Reverendo P. de Goede,

oggi ho ricevuto la Sua gentile lettera in data 7 Dicembre. Laringrazio molto, giacchè aspettavo da tempo una parola Sua al riguardo della Sua tesi. Mi meraviglia la scomparsa della lettera che Lei dice m'aveva scritto nel mese di ottobre; da che sono a Roma, raramente si è smarrita una lettera indirizzata al mio nome al Pontificio Istituto di Musica Sacra. Nel ricevere il grosso pacco con le copie della Sua dissertazione, ho espresso la mia sorpresa al Signor Boccardo, hiacchè non capivo un tale atteggiamento del caro P. de Goede. Adesso resta tutto chiarito.

Non ho studiato ancora il Suo lavoro; ma dallo sguardo che ho dato al ms. m'im pare che la Sua dissertazione sarà molto soddisfacente e di grande interesse specialmente per l'Olanda. Sempre quando uno è il primo in un paese a fare una ricerca su un tale argomento, il lavoro è difficile, ma compensativo per la gioia che l'investigatore trova nelle sue scoperte. Auguri dunque e coraggio! Sono convinto che questo il Suo primo lavoro non sarà l'ultimo.

Il non aver ricevuto a tempo una Sua lettera ha ritardato il giorno della Sua difesa. Siccome la tesi è scritta in tedesco, saranno pochi coloro che la capiscono bene; il Prof. Zehrer si trova questo corso nelle sua città di Graz. Io parto il 19 Dicembre per Barcellona; nel mese di Gennaio devo andare a Parigi e un'altra volta verso Madrid. Mi pare dunque che la difesa potrà essere nel mese di Febbraio.

Con distinti saluti



PAROCHIEKERK v. d. H. ANNA

(DE POOL)

WITTENBURGERGRACHT 5

POSTGIRO PASTOOR C. WENT 491687

TELEFOON 52187

AMSTERDAM, 18-1-'52

Reverendissimo Monsignore,

Con dolore ho

sentito delle perdite che ha sofferto l'Istituto per la morte del padre P. Thomas e Monsignore O. Magnoni. Sono convinto che a causa di questi avvenimenti infausti il suo compito all'Istituto è divenuto ancora più pesante. Spero sinceramente che Lei potrà trovare degli professori che potranno degnamente occupare i posti vuoti per il bene dell'Istituto e della musica sacra nel mondo.

In questa occasione mi sia permesso di parlare di nuovo sulla mia causa. Sono contento che la mia tesi Le ha piaciuta assai. È vero che resta ancora parecchio a sviluppare, ma spero di trovare l'occasione da farlo. Come Lei mi aveva scritto sarebbe la difesa probabilmente nel mese di Febbraio. Nella speranza che il giorno definitivo non sarà troppo ritardato per gli disturbi necessari susseguenti al grave lutto dell'Istituto Le domando se potrà venire a Roma nella fine di Gennaio o all'inizio di Febbraio per la preparazione necessaria.

Con distinti saluti

N. de Opede S.J.

BAROCHIEVERK v. d. H. ANNA
DE FOO
WITTEBOORDEN
SOS ANDO SANDOR C. WENT 1818
DEBOON 2118

AMSTERDAM

Olanda

Roma 27.I.52

Distinto ~~xxxxxxxx~~ P. de Goede,

~~e~~ Nell'arrivare a Roma ho trovato la Sua gentile lettera in data 18 gennaio. oggi sono ritornato da Parigi;

La ringrazio molto dalla Sua sentita condoglianza per la ^{inaspettata} morte ^{improvvisa} inaspettata dei nostri Colleghi Mgr. Magnoni ed il P. Thomas, La ^{scomparsa} ~~perdita~~ ~~di~~ di questo ultimo ~~specialmente~~ ^è stata per me specialmente una perdita irreparabile. ~~Nonostante~~

Lei può capire che con la morte del P. Thomas i di Mons. Magnoni la Sua difesa per forza deve ritardarsi un poco. ~~l'indifferenza~~ Nella mia anteriore Le dissi già che alla fine di gennaio o principio di febbraio dovevo andare nella Spagna; sarebbe dunque inutile che Lei venisse a Roma alla fine del mese corrente. La prego di voler ~~as-~~ ^{a etc} ~~pettare~~ ^{quando} ~~sapremo~~ ~~esattamente~~ la data esatta della difesa. Come successore del P. Thomas abbiamo potuto ottenere Dom Eugen Cardine, monaco di Solesmes, ² specializzato sui neumi gregoriani. ~~Il~~ Dom Cardine è arrivato a Roma questi giorni, e ^{fare} ~~formerà~~ parte del tribunale insieme al P. Cesario d'Amato. M^o Ronga e P. Baratta, successore di Mons. Magnoni per la pratica gregoriana.

~~xxxxxxxx~~ Con distinti saluti La ossequia

De Goede

Clac de

25.V.1952

Reverendo Padre,

ho aspettato molti giorni il riassunto della Sua bella Disertazione ,per poterlo stampare nel prossimo numero del Bollettino degli Amici del P.I.di M.S.

La prego dunque di aver la bontà di inviarmelo quanto prima: 5-6 pagine saranno sufficienti.

Nell'attesa di una sollecita risposta, La saluta
e L'ossequia in Domino

